

**MARSARO**  
www.asarovini.com

*Giusto, Eleganza e... Sapore*

22 SABATO  
LUGLIO 2017

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO  
ANNO XV N. 132 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

ONLINE SU **ilcannozie.it**

# Marsala

Dal 2003 il quotidiano di Marsala e Petrosino

**VELTRI** CERAMICHE • SANITARI  
MAT. IDROTERMOSANITARI  
MAT. GREZZO • MAT. IDRAULICO

TUTTO PER L'EDILIZIA

NUOVO SISTEMA  
TINTOMETRICO COMPUTERIZZATO

REALIZZAZIONE INTONACI  
INTERNI ED ESTERNI

FASE 1600 COLORI  
DELLA SAN MARCO

C/DA ADDOLORATA, 466 - MARSALA (TP)  
TEL./FAX. 0923 987035

Publicato da Tatzebao S.r.l. - Via C. Isgrò, 6 Marsala (TP) - TEL.0923.1964091 - P.IVA 02520830817 - Iscritto al registro dei giornali presso il Tribunale di Marsala Nr 136-3/2003 - Direttore responsabile: Vincenzo Figlioli - Condirettore: Gaspare De Blasi - Grafica: Marcello D'Acquisto - Stampa: Rallo s.r.l. - Tiratura 3.500 copie - IL GIORNALE VA IN STAMPA OGNI GIORNO ALLE ORE 18,00.

## Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

SCANSIONI GRANDI FORMATI - STAMPE DA FILE  
ARTICOLI DA CERIMONIA

www.centrocopiaimarsala.it

**Centro Copia 1**  
Via Nino Bixio, 23 - 0923 981706

**CENTRO COPIA 2**  
Via S. Calisto, 46 - 0923 1894870

TESI DI LAUREA - CONSULENZA GRAFICA PUBBLICITARIA - INSEGNE  
VOLANTINI - LOCANDINE - TIMBRI

**INTERVISTA** Il responsabile politiche sociali di Libera sarà oggi a Marsala per parlare di contrasto alla povertà

**POLITICA** I centristi: "In consiglio c'è chi alimenta il caos"

### Giuseppe De Marzo e la Rete dei numeri pari: "Contro la crisi, più diritti e democrazia"

### Udc: "In minoranza, ma pronti a collaborare"



GIUSEPPE DI MARZO

Questo pomeriggio, a partire dalle 19, Giuseppe De Marzo sarà protagonista di un evento che si terrà presso il Convento del Carmine di Marsala. Un'occasione per parlare di povertà, giustizia sociale, reddito di dignità, lotta per i diritti, contrasto alla mafia. Responsabile politiche sociali di Libera, De Marzo è economista, scrittore e instancabile promotore della Rete dei Numeri Pari, che sta portando avanti un modello culturale alternativo - in economia e nel sociale - per combattere la crisi economica e i suoi effetti. **Come nasce la Rete dei Numeri Pari?** Nasce dopo l'esperienza della campagna "Misericordia Ladra" lanciata quattro anni fa da Libera e Gruppo Abele. Mette assieme realtà di base impegnate a contrastare le disuguaglianze e a lavorare al fianco delle vittime. La Rete si lega inoltre ai Movimenti Popolari della Terra che a novembre hanno incontrato Papa Francesco, portando avanti obiettivi condivisi a livello planetario, come l'affermazione della giustizia sociale e della giustizia ambientale. La Rete dei Numeri Pari parte da 4 gambe: l'antimafia sociale,

la cooperazione sociale, il mutualismo sociale e le reti studentesche. Partendo dal diritto allo studio, i diritti sociali, la libertà e la solidarietà proponiamo dal basso un punto di vista unitario per contrastare povertà, mafie e corruzione. Per noi le politiche di austerità sono il male assoluto e occorre rimettere al centro i diritti fondamentali. **Quanto serve per le politiche di sostegno al reddito che proponete?** Servono 15 miliardi. **Com'è possibile reperire questa somma?** I 9,1 miliardi per gli 80 € e i 12,5 miliardi di decontribuzione per il jobs act che impatto hanno avuto? Zero! I soldi ci sono, ma le priorità politiche sono state altre: salvare le banche o vincere le elezioni. E i 5 milioni di italiani che vivono in condizioni di povertà assoluta li bruciamo? Attualmente esistono tre tendenze: il darwinismo sociale, l'universalismo selettivo e l'istituzionalizzazione della povertà. L'Europa dice invece che l'offerta lavorativa dovrebbe essere congrua, altrimenti l'ascensore sociale si blocca, com'è accaduto in Italia. Tutto ciò penalizza soprattutto il Sud: le politiche di sostegno al reddito sarebbero la prima forma di contrasto alle mafie. Senza politiche sociali, la lotta alle mafie diventa impari. Perché dove non arriva lo Stato, arriva lo "zio". Occorre potenziare il fondo per le politiche sociali che ha subito tagli pari all'83% in Italia negli ultimi anni e questo ci è valso due condanne da parte dell'European Social Policy Network. Un'altra proposta che lanciamo sul piano nazionale prevede l'eliminazione dell'obbligo del pareggio di bilancio, che è stato inserito all'interno della nostra Costituzione all'epoca del governo Monti, penalizzando in particolar modo i Co-

muni, che hanno subito tagli ai trasferimenti per 19 miliardi di euro. Eppure ai tempi di Berlusconi il debito era al 117% e adesso siamo arrivati al 133,6%. A cosa sono serviti i nostri sacrifici? Noi siamo per la modifica degli articoli 81, 97 e 119. **In tutto ciò, c'è poi la piaga della corruzione: quanto incide su questa situazione?** La corruzione è una conseguenza. Per molti italiani rappresenta una scoria. Se muiono i diritti, si torna al diritto naturale. L'aumento delle disuguaglianze è frutto dell'austerità, del debito, dell'assenza di politica industriale, della devastazione delle politiche sociali. **Si dice spesso che è l'Europa a chiederci questi sacrifici...** In realtà non è vero. Le politiche dell'austerità hanno prodotto 200 miliardi di tagli in tutta Europa. Tuttavia, in altri Paesi sono stati adottati provvedimenti che hanno portato a una riduzione della povertà: in Spagna c'è stata una riduzione del 38%, in Italia - nello stesso periodo - siamo arrivati al 5%. Il presidente Alleva per due volte in Parlamento ha detto che il nostro sistema di welfare non funziona. Occorre investire di più sul welfare e tagliare l'obbligo del pareggio di bilancio. Altrimenti nei Comuni non eleggeremo più sindaci, ma liquidatori fallimentari della democrazia. Non a caso, molti sindaci hanno aderito alla campagna Misericordia Ladra. La Rete sta inoltre cercando di riportare attenzione intorno alla questione meridionale: negli anni della crisi sono aumentate le disuguaglianze e la povertà. Nel frattempo sono diminuiti i trasferimenti. La politica dovrebbe avere una visione per il futuro e chiedersi: andando avanti così, che succede tra 10 anni? [...] ...continua in quarta



In tema di interventi sulla situazione che si è venuta a determinare al comune di Marsala, dopo le dimissioni dell'assessore ai Lavori Pubblici Salvatore Accardi, si registra l'intervento del gruppo consiliare dell'Udc. "Le elezioni amministrative di due anni fa - afferma una nota a firma dei consiglieri Flavio Coppola (capogruppo), Eleonora Milazzo (vice capogruppo componente Ufficio di Presidenza del Consiglio) e Giovanni Sinacori - hanno consegnato il ruolo di minoranza all'Udc e questo ruolo hanno svolto i tre consiglieri con impegno, passione, con la produzione di atti concreti e con grande senso di responsabilità". Secondo i tre consiglieri centristi l'attuale fase politico-amministrativa che si registra a Marsala, non consente di tenere atteggiamenti qualunquistici ed indifferenti, di irresponsabilità, di ignavia. "Tutti noi - continuano - che siamo protagonisti della vita pubblica, abbiamo dei doveri di fronte ai quali noi non scappiamo, così come non siamo mai scappati. Se il Sindaco, i partiti politici tutti, P.D. compreso, i movimenti civici, le forze sociali promuovono e ci invitano ad un confronto, così come già avvenuto, con l'obiettivo di individuare soluzioni per cambiare una situazione oltremodo critica, noi non ci sottraiamo". La minoranza ribadisce Sinacori, Milazzo e Coppola, "...ha consentito, con grande senso civico l'approvazione di atti determinanti per l'Amministrazione della Città. Quando la maggioranza eletta era intenta a litigare o a dimostrare la propria insoddisfazione al sindaco con una fronda evidente". L'Udc ribadisce che la fase di stallo che registra la cosa pubblica a Marsala, non è da addebitare alla loro parte politica. "Il sindaco deve prenderne atto e proporre una via d'uscita". Alla fine del loro intervento gli esponenti di minoranza individuano, responsabilità in alcune tra le altre forze politiche. "Le valutazioni di parte sono solo ciarpane che non meritano attenzione. Il comportamento dei consiglieri dell'Udc, l'atteggiamento e gli interventi consiliari sono la cartina al tornasole alla quale guardare. [...] ...continua in seconda

**Parafarmacia Adelphi**

**DIMAGRIMENTO**

**MG K VIS**  
€ 6,90

**KILOCAL DRENANTE**  
VARI GUSTI  
€ 13,99

**TRIO CARBONE**  
PANCIA PIATTA  
€ 8,90

**KILOCAL**  
€ 10,90

C/da Bosco, 465 - 91025 Marsala  
Tel. 0923 363919 - E-Mail: adelphi.parafarmacia@gmail.com

**IL GORSIVO**  
di Gaspare De Blasi

### Boris Giuliano

"Morti ammazzati mentre combattevano la mafia sono tutti uguali". Questa (come tante altre sue frasi) è estrapolata da un intervento in Senato di Franca Rame in occasione dell'illustrazione di una sua proposta di legge che mirava ad istituire la giornata della lotta alle mafie. Borsellino e Falcone tutti sanno chi sono e speriamo che li ricordino per sempre i più giovani, anche se c'è la preoccupazione che li scambino, magari tra qualche decennio, per l'edificio della loro ex scuola. Ma accanto a questi due "giganti", ci sono tanti altri che sono morti nel tentativo di contrastare il fenomeno mafioso in Sicilia. Tutti noi abbiamo l'abitudine di ricordare cosa stessimo facendo il giorno in cui il tale episodio si verificò (dal botto che uccise Giovanni Falcone, all'attacco delle torri gemelle, ma anche ad episodi più banali come la vittoria della coppa del mondo di calcio del 2006). Noi personalmente ricordiamo il 21 luglio del 1979. Rifiugiamo dalla retorica di dire che abitavamo, allora studenti universitari, a poche decine di metri dalla via Francesco Di Blasi, dove cadde ucciso dal mafioso Leoluca Bagarella, il commissario di polizia Boris Giuliano. Il cognato di Totò Riina entrò nel bar Lux e mentre il commissario pagava alla cassa il caffè che aveva consumato, gli sparò alle spalle 7 colpi di pistola alle spalle. Ieri ricorreva il 38esimo anniversario della sua scomparsa. Non ha avuto gli onori della cronaca nel ricordo della istituzioni. Lo facciamo noi in queste poche e modestissime note. Boris Giuliano era un investigatore finissimo ed un uomo coraggioso. [...]

...continua in seconda

www.lucacostruzioniisrl.com

**LUCA COSTRUZIONI**

vicino a te nei lavori che contano...  
CONTRADA BERBARO - MARSALA (TP) Cell: 328 6289113

TRASPORTI VARI CON E SENZA L'UTILIZZO DI GRU  
COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI, CIVILI, INDUSTRIALI E STRADALI  
SCAVI E MOVIMENTO TERRA

NOLEGGIO  
PIATTAFORME AEREE  
CASSONE SCARRABILE  
PONTEGGI MOBILI  
MONTACARICHI  
NAVICELLA SOSPESA

**Selmar** POTABILIZZATORI DOMESTICI selmar.it

**Selmar** DISSALATORI RESIDENZIALI selmar.it



**IN VENDITA PRESSO  
LIBRERIA MONDADORI  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA - MARSALA**

**Gioacchino Aldo Ruggieri  
e Federica Ruggieri**

**RACCONTI  
BANALI  
E LA GRANDE  
BELLEZZA**

Brevi racconti, ma soprattutto un invito alla riflessione sui casi e sulle occasioni della vita e la grande bellezza che spesso ci sfugge ogni giorno. Ancora una volta Gioacchino Aldo Ruggieri dimostra di essere un grande narratore, le sue riflessioni scaturiscono di volta in volta da una passeggiata nei boschi, da un episodio familiare, da un incontro fortuito, da un incubo nella routine del quotidiano. Racconti intimi in cui i personaggi si interfaciano, si perdono per poi ritrovarsi spesso nella bellezza della vita.

A fare da cornice a tutto ciò anche un fortunato incontro tra generazioni: Gioacchino Aldo Ruggieri incontra la penna con la riposte Federica che arricchisce il libro con postille e commento dei singoli racconti del nonno, regalando un punto di vista sempre diverso.

## CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[ Boris Giuliano ] - Quando fu ucciso stava indagando su un episodio caduto nel dimenticatoio mediatico ma che forse fu il vero motivo che gli costò la vita. Aveva indagato sulla scomparsa del giornalista Mauro De Mauro, ma in quel momento di occupava del ritrovamento di due valigette contenenti 500.000 dollari all'aeroporto di Palermo-Punta Raisi, che si scoprì essere il pagamento di una partita di eroina sequestrata all'aeroporto J.F. Kennedy di New York. Contemporaneamente a questa indagine, gli uomini di Giuliano fermarono due mafiosi, Antonino Marchese e Antonino Gioè, nelle cui tasche trovarono una bolletta con l'indirizzo di via Pecori Giraldi: nell'appartamento i poliziotti scovarono armi, quattro chili di eroina e una patente contraffatta sulla quale era incollata la fotografia di Leoluca Bagarella. Ricordiamolo come e assieme ad altri eroi. Intanto ricordiamo anche che al suo posto, dopo che fu ucciso, fu nominato come capo della squadra mobile, Giuseppe Impallomeni (tessera della loggia P2 n. 2213), precedentemente allontanato dalla squadra mobile di Firenze per un giro di tangenti, e inopinatamente, dal 309° posto della graduatoria dei vicequestori aggiunti, era passato al 13° posto, fatto che gli consentì di prendere il comando di Palermo. Questore del capoluogo palermitano diventò Giuseppe Nicolichchia, di cui verrà rinvenuta in seguito la domanda di affiliazione alla Loggia di Gelli. Dopo arrivarono altri omicidi e noi qui vogliamo ricordare tutti i caduti, ma anche quelli rimasti in piedi e che non hanno certo continuato il lavoro dei predecessori. Poi arrivarono Falcone e Borsellino...

## EDILIZIA Enzo Palmeri: "I lavoratori attendono risposte"

## Cgil denuncia i numeri della crisi

Sono impietosi i numeri della crisi del settore edile con migliaia di disoccupati, imprese inattive, un sistema d'impresa che non applica più il contratto dell'edilizia e la drastica diminuzione delle opere pubbliche finanziate. A denunciarlo, durante l'assemblea generale degli edili, è il segretario provinciale della Fillea Cgil Trapani Enzo Palmeri parlando, ancora una volta, della grave crisi occupazionale e del mancato rispetto del contratto, delle norme sulla sicurezza e della formazione nel settore delle costruzioni. "I disoccupati dell'edilizia e dell'indotto - dice Palmeri - attendono, da parte delle Istituzioni, risposte che non possono più essere rimandate. Il settore è completamente al collasso e la diminuzione del 90% del capitale pubblico per gli investimenti sulle opere pubbliche conferma la drammaticità di una crisi che non accenna a diminuire". Nel territorio trapanese, a fronte dei 11048 lavoratori occupati del 2008, anno in cui è iniziata la crisi, si è passati a 4603 unità nel 2016. "I numeri della crisi - dice il segretario della Fillea Cgil - sono allarmanti e mostrano un settore in uno stato di estrema sofferenza, dove anche le imprese continuano a chiudere i battenti. In provincia di Trapani nel 2008 le imprese attive erano, infatti, 2273 mentre nel 2016 sono scese a 1215". La Fillea Cgil lancia anche l'allarme sulla mancata applicazione da parte delle imprese, che puntano al ribasso del costo del lavoro, del contratto dell'edilizia a vantaggio di altri contratti meno costosi. "Va sempre più crescendo - dice Palmeri - il numero di imprese che, pur svolgendo lavori edili utilizzano contratti anomali come quello dei servizi o del settore impiantistico o addirittura contratti pirata, come nel caso del restauro, con risparmi del costo del lavoro che vanno dal 20 al 30 per cento del costo canonico del contratto edile".

GIUDIZIARIA/1 Nel febbraio del 2016 una fallita rapina si concluse con una fuga in macchina contromano nella via Roma

## Chiuso con diverse condanne il processo contro i presunti autori di diverse rapine

Il giudice per le udienze preliminari Francesco Parrinello, pm Anna Sessa, ha accolto la richiesta del rito abbreviato e dopo gli interventi dei legali e le richieste del pubblico ministero, ha emesso la sentenza di condanna a carico di alcuni soggetti che in vari comuni della provincia avevano commesso reati vari finalizzati al furto e alla rapina di diversi oggetti, anche preziosi. Gli imputati, sono stati difesi dagli avvocati, Alessandro Casano, Walter Marino, Giacomo Frazzitta,

Filippo Gallina, Arianna Russo, Roberto Pecoraro. Per quanto attiene il territorio marsalese i fatti fanno riferimento ad una tentata rapina ai danni della gioielleria "Preziose Emozioni" di via Itria. Due degli imputati, tra cui una donna con il volto coperto da un fasciaccio, fingendosi clienti cercarono per due volte di farsi aprire la porta d'ingresso della gioielleria, spingendola anche con forza. I titolari dell'esercizio commerciale insospettiti avvisarono le forze dell'or-

dine. I presunti ladri nel tentativo di scappare, assieme ad altri complici che fungevano da palo, erano scappati a bordo di una vettura svoltando contromano dalla vicinissima via Roma, dove abbandonavano la vettura per continuare la fuga a piedi. Nelle macchina sono stati poi ritrovati oggetti che erano serviti per la rapina programmata. Gli autori della tentata rapina nel centro di Marsala, sei in tutto più un soggetto che non è mai stato identificato, sono stati tutti condannati

GIUDIZIARIA/2 Dopo un contorto iter burocratico, la donna potrà avere lo stesso nome all'anagrafe nei due Stati

## Cognomi diversi tra Polonia e Italia: è stata accolta l'istanza della moglie di un marsalese

Curioso caso per una donna di nazionalità polacca, sposata con un uomo di origini marsalesi. I due si sono sposati a Varsavia e la moglie, potendo scegliere il cognome da portare una

volta sposata - secondo quanto previsto dalla normativa del paese - ha optato per quello del marito. Qualche anno dopo la donna ha ottenuto riconoscimento della cittadinanza italiana ma in anagrafica è stato riportato il suo cognome di battesimo. Ciò ha comportato, per diversi anni, la sussistenza di un cognome diverso a seconda che si trovasse in Italia o in Polonia, con evidenti disagi di carattere burocratico. Nel gennaio del 2017 la donna aveva avanzato un'istanza per ottenere il cambiamento del cognome, ma la sua richiesta è stata rigettata. Successivamente ha affidato il caso all'avvocato del Foro di Marsala Ornella Maria Cialona. "L'articolo 25 del codice di famiglia polacco del 25 febbraio del 1994 - evidenzia l'avvocato - consente ai coniugi di scegliere quale cognome portare a seguito del matrimonio. Tale legge, in quanto non ita-

liana, è considerata nel nostro Paese "lex specialis" e, pertanto, prevale sulla legge nazionale, secondo quanto disposto dall'art. 24 della l. 218/1995 (legge di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato). La modifica arbitraria ed ingiustificata del cognome della signora a seguito dell'acquisto della cittadinanza italiana ha, in tal modo, rappresentato una gravissima violazione della suindicata norma". Pochi giorni fa, la Prefettura di Udine (provincia in cui ha avuto l'ultima residenza il marito), accogliendo le motivazioni evidenziate dal legale marsalese, ha emesso decreto, modificando il cognome della donna come la stessa aveva scelto, secondo quanto previsto dalla legge dello Stato in cui si è celebrato il matrimonio. Si tratta della prima volta che un'istanza del genere viene accolta in Italia.



AVV. ORNELLA MARIA CIALONA

SCIENZA Il deputato marsalese Antonella Milazzo interviene chiarendo la circolare dell'Assessorato regionale

## "Sì al trasporto dei mezzi agricoli nel rispetto delle leggi"

Il deputato regionale Antonella Milazzo interviene e cerca di togliere alcuni "dubbi" sulla vicenda del trasporto dei mezzi agricoli e delle macchine operatrici a bordo dei veicoli industriali. "Il 29 maggio 2017 è stata pubblicata una circolare dall'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità, a firma del dirigente generale Fulvio Bellomo, che definisce chiaramente la questione", chiarisce il depu-

tato marsalese. "Questa circolare, indirizzata ai dirigenti responsabili dei servizi provinciali della Motorizzazione Civile, invita gli stessi ad attenersi a quanto indicato dalla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità nell'audizione tenutasi a Roma il 9 maggio scorso innanzi alla Commissione Lavori Pubblici del Senato. Gli uffici della motorizzazione civile di tutte le province - prosegue Milazzo - già da

giugno si stanno attenendo a quella circolare per cui, nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia di trasporti, non si ravvedono ostacoli al trasporto dei mezzi agricoli, nel rispetto dei limiti di sagoma e portata. Ove previsto dalla legge, tale trasporto può essere classificato come occasionale oppure essere autorizzato con il codice N04 per quegli agricoltori che ne facciano richiesta".

Una scelta di gusto

UPARANÀ  
SUMMER RESTAURANT  
C/da Barbaro, 664 - Marsala

BAR  
APERITIF  
RESTAURANT

Local Marina

...IL BUONGIORNO CON LE NOSTRE COLAZIONI

GRAPPA DI SICILIA

BIANCHI  
GRAPPA DI SICILIA

RAPPA  
GRAPPA DI SICILIA

www.dittabianchi.com

STANNO TUTTI BENE!



SU ITACANOTIZIE.IT... OSPITE DELLA PUNTATA I CAPITANI CORAGGIOSI



CONTINUA DALLA PRIMA

[ Udc: "In minoranza, ma pronti a collaborare" ] - Tutto quello che rimane lo classifichiamo congelatura partorita da menti che, diversamente da noi, hanno l'interesse di alimentare il caos, ponendosi ufficialmente contro la città. Marsala, i marsalesi, e l'intero territorio hanno il bisogno di uscire dalle secche nelle quali ristagnano. Con l'ausilio di tutti i soggetti legittimati, nel rispetto dei ruoli loro spettanti, tenendo sempre presente il fine unico ed ultimo: l'interesse collettivo della città di Marsala".

TRASPORTI

"Marsala pulita", spot sui bus

Da qualche giorno sugli autobus del Servizio Municipale Autotrasporti sono presenti due striscioni, uno nella parte retrostante e l'altra sul lato guida, che invitano la popolazione e quanti sono presenti in città per le ferie estive ad attuare lo smaltimento dei rifiuti in forma differenziata. "Vogliamo incrementare ancor più la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti - precisa il sindaco Alberto Di Girolamo. A tal riguardo abbiamo avviato una campagna pubblicitaria che come prima iniziativa prevede l'applicazione di striscioni sugli autobus del trasporto urbano in cui chiediamo ai cittadini e ai turisti di differenziare i rifiuti per tipologia. Con questa iniziativa "Marsala Bella pulita" e con altre che seguiranno intendiamo sensibilizzare tutti alla raccolta differenziata per potere raggiungere presto la quota del 70% che ci siamo prefissati. Non dimentichiamo che più differenziamo più potremo abbattere i costi di un servizio che pesa tanto sui contribuenti marsalesi".



EVENTI/1 All'ex Convento parleranno importanti figure femminile; a Palazzo Grignani le foto della studiosa dei Mosuo

## Al Carmine donne a confronto e la mostra di Stefania Renda

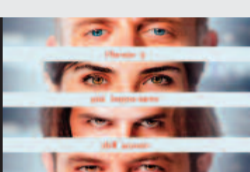


Torna la rassegna "Volti di donne - Marsala Incontra Estate 2017", un ciclo di sei incontri con personalità del mondo culturale nazionale. Organizzato dall'associazione "CIURI", la Libreria Mondadori e l'agenzia Comunico di Marsala, col patrocinio del Comune di Marsala. Il prossimo sarà un doppio appuntamento: il 27 luglio alle 18, si terrà a Palazzo Grignani l'inaugurazione della mostra fotografica di Stefania Renda dal titolo "All'origine le madri". Immagini che mostrano l'etnia Mosuo, una minoranza etnica cinese di circa 40.000 persone che vivono in villaggi lungo le sponde del lago Lugu, nelle province cinesi del Sichuan e dello Yunnan. Una società matriarcale, che pone al centro le madri e non come capo. I bambini e le bambine vengono educati secondo i valori del rispetto e della cura, in un clima di tolleranza e parità tra i generi. Stefania Renda, marsalese classe '89, si laurea in lingua e cultura cinese presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e va in Cina a studiare l'etnia Mosuo. Vive e studia in Cina, dove sta conseguendo un

dottorato di ricerca in antropologia ed etnologia presso la YunnanMinzuUniversity di Kunming. A seguire, alle 19, presso il Convento del Carmine si terrà il convegno-dibattito che vedrà confrontarsi donne del territorio che si sono distinte con merito in diversi campi della società e del mondo del lavoro. L'incontro vedrà dialogare, dopo i saluti del sindaco Alberto Di Girolamo, la studiosa Stefania Renda, la fisica Anna Grassellino, l'imprenditrice Maria Chiara Bellina e la scrittrice Angela Giannitrapani. "E' l'intera città a tributare il plauso a questi nostri concittadini che tengono alto il nome di Marsala. - afferma il primo cittadino -. Farsi apprezzare negli studi e nel lavoro sia in Italia che all'estero è sì un orgoglio personalissimo, ma che coinvolge anche un'intera comunità. La stessa che, purtroppo, stenta ad assicurare a tanti giovani la realizzazione dei propri sogni. Forse, un giorno, potremo dare loro l'opportunità di ritornare nei luoghi d'origine, ma intanto andiamo fieri della professionalità che hanno acquisito, delle passioni che continuano a coltivare con successo".

CINEMA SOTTO LE STELLE

### AS. Pietro Ozpetek e la sua Istanbul



Questa sera la rassegna Cinema Sotto le Stelle proietterà il film "Rosso Istanbul" di Ferzan Ozpetek. Il regista racconta sé stesso attraverso Orhan Sahin, uno scrittore che torna ad Istanbul dopo vent'anni a Londra. Il suo compito è fare da editor a un regista, Deniz Soysal, che ha scritto un libro in cui sono contenuti ricordi d'infanzia e giovinezza. Soysal però, scompare nel nulla e Sahin raccoglierà suo malgrado il testimone del regista entrando nella sua vita e nel suo mondo degli affetti, con un coinvolgimento personale che sorprenderà lui per primo. Domani sarà la volta di "Lions". Mentre lunedì la settimana inizia con una programmazione diversa da quella in cartellone: "Quando un padre" (al posto di 50 sfumature di grigio); il 25 luglio invece ci sarà "Poveri ma ricchi" (al posto di Allied - Un'ombra nascosta) ed il 26 luglio "Cafè Society" (al posto di Bridget Jones Baby). Ingresso 3,50 euro, per Over 65, bambini/ragazzi fino a 14 anni d'età e per disabili 2,50. Ma l'ingresso è gratuito fino ad un massimo di venti disabili per serata. Spettacolo unico al Complesso San Pietro alle ore 21.30.

## Lilibeum Ensemble torna a Villa Cavallotti

Torna con un secondo appuntamento estivo il collettivo teatrale Lilibeum Ensemble, formato da giovani marsalesi che vantano un bagaglio professionale ricco di esperienze a livello nazionale e internazionale. La creazione del Lilibeum Ensemble, da un'idea di Fabrizio Lombardo, comprende Federico Brugnone, Marcella Favilla, Melania Genna, Marco Morana e Francesco Torre. L'idea nasce dal bisogno di una "casa": un progetto teatrale costante nel tempo, per creare, per incontrarsi. Una "casa" alla quale tornare. L'appuntamento a cui non bisogna mancare si intitola "Ridere per non piangere", letture ironiche tratte dai racconti di Francesco Piccolo, con Marcella Favilla e Fabrizio Lombardo. La data da segnare è martedì 25 luglio alle 19.15 nella terrazza San Francesco della Villa Cavallotti. Al tramonto ascolteremo storie di baci sulla bocca, di donne che odiano l'estate e bambini che vogliono diventare subito grandi.



a cura di Giovanni Alagna  
giovanni.alagna.13@alice.it

RUBRICHE MEMORABILIA

### I ponti

L'attraversamento dei due torrenti che scorrono nel territorio di Marsala, nel passato, non era semplice, soprattutto nella stagione invernale. I nostri antenati, abituati a vivere in un paese nel quale le strade conservavano i percorsi delle antiche vie romane e i ponti praticamente non esistevano, non avvertivano la necessità di avere quelle infrastrutture: pensavano che fosse normale vivere in quelle condizioni. I viceré spagnoli, da parte loro, pur riscuotendo sin dal 1555 una tassa, allora chiamata donativo, per la costruzione e la manutenzione dei ponti poco si curarono di tali infrastrutture, che erano un lusso non richiesto dalla popolazione. La mancanza di traffici tra le città dell'interno e la navigazione costiera che legava tra di loro le città costiere giustificavano, peraltro, la mancanza di strade e ponti. Soltanto nel XVIII secolo con l'arrivo del re Carlo di Borbone le strade e i ponti divennero uno dei problemi più dibattuti. Nel 1737 fu istituito un donativo straordinario per la fabbrica dei ponti, ma alcune città franche, tra cui Marsala, pretesero di essere esonerati dal quella contribuzione. Il procuratore fiscale fece notare che era ingiusto che i cittadini "li quali sentono il comodo de' ponti nel loro viaggiare"

non pagassero quel donativo, ma la nostra città, grazie all'abilità diplomatica di Calogero Isgrò, riuscì a mantenere l'immunità fiscale di cui fin ad allora aveva goduto. Lo stesso privilegio fu confermato alle altre città franche siciliane e di conseguenza ponti se ne fecero pochi. I viaggiatori stranieri provenienti il più delle volte da paesi nei quali il bene comune solitamente era la cura principale dei re e dei governi, descrivono con raccapriccio le condizioni delle nostre strade e lamentano l'inesistenza dei ponti. All'inizio del '700 l'olandese Jacques Philippe D'Orville notava che quando pioveva di fatto si interrompevano le comunicazioni tra Marsala e Trapani, perché non era possibile attraversare il Birgi. Circa un secolo dopo l'inglese George Bridgeman, lamentava che, nel tentativo di attraversare il fiume Birgi le sue masserizie erano cadute in acqua. Eppure stando a quanto scrive Vito Ingianni il ponte tra Marsala e Trapani, costruito da un non identificato magistrato romano di nome Publio Fluvio (Fulvio?), sarebbe stato rifatto nell'ultimo ventennio del Settecento a spese di entrambe le città mercé le cure del regio commissario Gabriele Lavaggi. Fu realizzato allora un bel ponte a tre arcate, la cui immagine ci è stata conservata dal disegnatore delle mappe del catasto borbonico, pubblicato dal barone Vincenzo Mor-



L'ANTICO PONTE SUL FIUME BIRGI

tilario. Dove si trovasse quel ponte e che fine abbia fatto non siamo in grado di dirlo, poiché l'antico percorso del fiume Birgi è stato rettificato nel 1936 per evitare che le acque stagnanti fossero fonte di infezione malarica. Diverso il discorso per l'attraversamento del Sossio, il cui corso ricade interamente nel territorio di Marsala. In questo caso sappiamo per certo che alla fine del 1500 non esisteva alcun ponte che consentisse l'attraversamento del torrente nelle due strade che l'incrociavano, l'antica via di Castelvetro, che attraversava il fiume in contrada Favara, e la via vecchia Mazara (si ricorda che l'attuale strada statale non esisteva ancora). C'era anche, nei secoli XVIII - XX, un terzo attraversamento del torrente fatto di travi di legno che consentiva agli abitanti della contrada Carilumi, arroccati sul pendio sinistro della vallata, di raggiungere la

città. Non si hanno notizie di antichi ponti a Favara, mentre sulla via vecchia di Mazara nella seconda metà del XVI secolo fu costruita una cafesa, termine di origine araba oggi scomparso che designava un ponte di legno ricoperto di fascine e terra. Dell'esistenza di questa infrastruttura ci informa un bando del 1589, con il quale i giurati, per evitare il danneggiamento della struttura, ne vietavano l'attraversamento da parte dei pesanti carri agricoli allora trainati solitamente dai buoi. Successivamente, in un momento che ignoriamo, fu costruito un bel ponte che ancora oggi, quando viene pulito l'alveo del fiume, come è stato fatto nell'estate del 2016, è possibile ammirare nella sua bellezza. Il ponte, che ha dato nome alla contrada, meriterebbe di essere valorizzato creandovi intorno un piccolo parco e collocandovi dei pannelli illustrativi.

EVENTI/2 Week end di mostre e musica

## Petrosino Estate 2017, al via nuove iniziative



Nuove iniziative per Petrosino estate 2017. Fino al 23 luglio in Piazza Biscione si terrà il Torneo Provinciale di Beach Volley organizzato dall'ASD Polisportiva Arcobaleno; mentre oggi, sempre in Piazza Biscione, si terrà l'iniziativa "Riciclare con arte" organizzata dalla G.C. Organization. Nell'area della Piattaforma del Biscione alle 20, alcune associazioni daranno vita al III Trofeo delle due Sicilie, gara di fotosafari sub in notturna, molto interessante e suggestiva. Alle 21, al Biscione, concerto della Diapason Music School del maestro Francesco Pavia. Domani, 23 luglio, si terrà la mostra dell'Artigianato mentre va in scena la Compagnia teatrale marsalese "Sipario", diretta da Vito Scarpitta, che regalerà al pubblico in piazza il musical "Una madre di nome Teresa" che è stato replicato più volte e con sold out ad ogni spettacolo. Lunedì l'iniziativa di sostenibilità ambientale con la realizzazione di oggetti fatti con materiale riciclato delle Guardie Ambientali Trinacria.

EVENTI/3 La struttura aprirà i suoi cancelli

## A Villa Genna tornano gli artisti del Circo Paniko



Un altro weekend ricco di appuntamenti a Marsala. Mentre si avvia a conclusione la rassegna "Festival del Tramonto" - che domani al Monumento ai Mille, si chiuderà con il concerto de "I Musicanti" e il lancio di lanterne - domenica stessa si apre a Villa Genna il "Circo Paniko". Si tratta di un ritorno in città, per uno spettacolo di teatro-circo tra acrobazie e musica. A "Grand Paniko al Bazar" - rivisitato e ricco di novità - si aggiunge anche lo spettacolo comico "Promis Lend", al suo debutto a Marsala. La prenotazione è obbligatoria (chiamare il 333.6298118); l'ingresso è ad offerta libera. Tutti i giorni, fino al prossimo 6 agosto, appuntamento alle ore 21.30 a Villa Genna; sabato e domenica, anche un secondo spettacolo, con inizio alle ore 23.

NECROLOGIO

A un mese dalla scomparsa di  
**Salvatore Sinacori**

*I suoi cari a ricordo*

La messa in suffragio verrà celebrata domenica 23 luglio presso la Chiesa Madre di Marsala alle ore 19.



**E4dv**  
Engineering for development

Ing. Felice Licari 334 1814026  
Ing. Giuseppe Sammartano 320 4734111

Efficienza energetica  
Fotovoltaico  
Solare termico  
Minieolico  
Diagnosi energetiche

Via Istria, 4 - Pal. L1 - Marsala (TP)  
E-Mail: info@e4dv.com • www.e4dv.com

**BricoTerm**  
IDRAULICA • ELETTRICITÀ • FERRAMENTA

"MALDIVES" 9000 Inverter SAMSUNG  
€ 399,00

"MALDIVES" 12000 Inverter SAMSUNG  
€ 499,00

SULL'ONDA DEL RISPARMIO  
VALIDITÀ FINO AL 13 AGOSTO 2017

MARSALA • PETROSINO • TRAPANI • MAZARA • FAVARA  
WWW.BRICO TERM.IT



## CONTINUA DALLA PRIMA

[Giuseppe De Marzo e la Rete dei numeri pari: "Contro la crisi, più diritti e democrazia"] - Come se ne esce? Se ne esce se smettiamo di delegare aspettando il capo e ricominciamo a partecipare. Se tutti avessero fatto il loro dovere non ci ritroveremmo tutte queste forze politiche che lavorano sulla pancia delle persone. Occorre costruire azioni collettive, non individuali: purtroppo non siamo riusciti a politicizzare la crisi sul tema delle disuguaglianze. **Come mai è accaduto questo?** Negli ultimi 20 anni c'è stata una forte personalizzazione che ha spoliticizzato il dibattito. Si è puntato sulla narrazione, lo storytelling delle tv generaliste. La crisi dimostra altro: i cittadini partecipano se possono decidere e contare. Non a caso, metà degli italiani non va più a votare. I partiti sono diventati lobby e al loro interno non c'è più approfondimento. Le forme attuali della politica presentano ormai un'offerta inadeguata, che non soddisfa gli italiani. A ciò si aggiunge che nel nostro Paese è in atto una criminalizzazione della solidarietà. Per

uscire dalla crisi c'è chi propone meno diritti e meno democrazia, noi proponiamo invece più diritti e più democrazia. Perché se è vero che in Italia la crisi ha triplicato il numero di coloro che vivono in uno stato di povertà assoluta, è vero anche che nello stesso periodo si è triplicato il numero di miliardari. Fortunatamente, però, ci sono ancora forme di mutualismo che dimostrano l'esistenza di una geografia della speranza che vede impegnate, dalla Sicilia al Friuli, realtà meravigliose impegnate nei diritti e nell'antimafia. Facciamo nostro, dunque il motto di don Milani, che diceva: "dalle crisi si esce insieme". **Che differenza c'è tra reddito di dignità, reddito di cittadinanza e reddito di inclusione?** Il reddito di dignità che proponiamo noi si basa sull'articolo 34 della Carta di Nizza, partendo dal lavoro fatto dai giuristi del Basic Incom Network, che propone risposte di sostegno al reddito. Il reddito di dignità sta in questa logica, che si lega anche alla Costituzione Italiana e a quella Europea. Si rivolge prevalentemente a chi

cerca un lavoro e non lo trova ed è povero. Il reddito di cittadinanza, proposto dal Movimento 5 Stelle si rivolge a un bacino più ampio e prevede investimenti maggiori, ma anche il superamento dei sindacati. Il reddito di inclusione su cui ha puntato il governo poteva anche andar bene, ma non con un investimento di 1,2 miliardi. Ne servivano almeno 7. **Cosa vi aspettate da Marsala?** Ci aspettiamo che in un territorio così ricco di esperienze sociali, ci si ritrovi assieme su più fronti: nell'interlocuzione con le istituzioni locali, per promuovere sforzi adeguati sulle politiche sociali; nella costruzione dal basso, assieme alle realtà esistenti, di reti di mutualismo che sappiano dare risposte ai giovani che cercano e non trovano lavoro. Il nostro obiettivo è collegare la rete al resto del Paese. Viceversa, continuando così, nei prossimi 10 anni vedremo aumentare paura e ignoranza. E in situazioni del genere, fascismi e svolte autoritarie sono dietro l'angolo. [vincenzo figlioli]

**CALCIO** Il presidente Parrinello fa sapere che la squadra ha bisogno di aiuti economici

## Petrosino, regna l'incertezza

Dopo la brillante stagione dello scorso anno, la Bianco Arancio non è sicura di iscriversi la squadra al prossimo campionato di seconda categoria. Il presidente Mario Parrinello è preoccupato, i calciatori più rappresentativi sono in standby in attesa di conoscere le decisioni della dirigenza (grata per questo attestato di stima) e, logicamente, i tifosi si interrogano su che fine farà il calcio a Petrosino. "Da quando è terminato il campionato abbiamo lavorato per far entrare in società qualcuno che potesse darci una mano, non solo economicamente - queste le parole del presidente onorario Antonio Galfano - purtroppo, però, i risultati sono stati scarsi. Da soli non siamo più in grado di affrontare un'altra stagione piena di incertezze. Lo stadio ci porta via una buona percentuale di risorse. Sono sempre alla ricerca di amici vogliosi di fare calcio per formare una società forte, sia sotto il profilo economico che gestionale. Ho già trovato altre risorse, ma non è comunque sufficiente". Per quanto concerne il supporto dell'Amministrazione Comunale sarà decisivo e risolutivo l'incontro con il rieleto Sindaco Giacalone in programma lunedì 24 alle ore 11:00. "Il Sin-

daco ha sempre dimostrato di credere in questo progetto, si è sempre interessato alle problematiche della società e pertanto siamo fiduciosi - ha continuato Galfano - il problema nasce dalla burocrazia e dai tempi per elargire i contributi, anzi, speriamo al più presto di prendere una boccata di ossigeno dovendo incassare una parte del contributo per la stagione 2015/2016, ma non è questo che risolverà tutti i nostri problemi. Faccio un appello a quanti volessero avvicinarsi ed investire in questo progetto, imprenditori, tifosi e semplici appassionati, siamo in forte ritardo sul programma, la data del 24 credo sia l'ultima spiaggia per iniziare i lavori di sistemazione del manto erboso e per costruire una squadra che possa ben figurare nel prossimo campionato. Dunque abbiamo meno di una settimana per completare i quadri societari. Voglio ricordare a tutti che la prossima stagione la società compie 20 anni da quando è nata la scuola calcio; oggi abbiamo 40/50 bambini nel nostro settore giovanile che potrebbe accusare un colpo tremendo. Se qualcuno me lo chiede sono pronto a farmi da parte, l'importante che la prossima stagione ai nastri di partenza ci sia anche il Petrosino".

**BALLO** I ballerini di Emozione Danza hanno ballato alla manifestazione di Rimini

## Paladino-Panicola bronzo al Campionato Italiano Fids

Lo scorso 11 Luglio la scuola di ballo Emozione Danza si è recata in trasferta a Rimini per una manifestazione. Giovanni Paladino e Giovanna Panicola, trainers della scuola di ballo Emozione Danza, hanno disputato il prestigioso Campionato Italiano Fids ottenendo una meravigliosa medaglia di bronzo nelle Danze Standard su ben altre 39 coppie provenienti da tutta Italia. Non è facile arrivare lì e neppure salire sul podio, ma loro ci sono riusciti portando in alto la Provincia di Trapani e in particolare la Scuola di ballo di Marsala. Insieme a loro hanno gareggiato anche i loro allievi Antonino Paladino e Lorena Sansica, mettendo in pista una splendida performance. "Dedichiamo questo successo a tutti gli allievi della scuola, augurando loro un futuro prospero nel mondo della Danza Sportiva".





www.craisicilia.it

**OFFERTE VALIDE**

dal 13 AL 26 luglio 2017

**A MARSALA:**

VIA DANTE ALIGHIERI - VIA MAZZINI

C/DA BOSCO (VIA TRAPANI) - C/DA PONTE FIUMARELLA

**AJAX**  
Detersivo Pavimenti  
- Classico  
- Limone  
1 lt

**€uro**  
**0,99**

**BIO PRESTO**  
Detersivo Lavatrice  
Liquido  
vari tipi  
23 Lavaggi

**€uro**  
**1,99**

**GICO**  
Olio di Semi  
di Girasole  
1 lt

**€uro**  
**0,99**

**GAROFALO**  
Pasta Classica  
vari formati  
500 g

**€uro**  
**0,79**  
al kg € 1,58

**GALLO**  
Riso Blond  
Insalate  
1 kg

**€uro**  
**1,69**

**PAVESI**  
Goccioline  
- Extra Dark  
- Nocciola  
400 g  
- Cioccolato  
500 g

**€uro**  
**1,79**

**POMI**  
PASSATA  
DI POMODORO  
fresca densa e profumata

**€uro**  
**0,59**